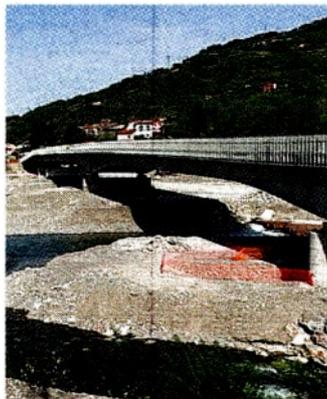


Aulla, il nuovo ponte finito in due anni

Inaugurato ieri, accanto c'è ancora quello crollato. «Toscana e Liguria di nuovo vicine»



Nuovo Il ponte sul fiume Magra
a pagina 8 Lunedì

Aulla, inaugurato il nuovo ponte «Lavori in due anni: orgogliosi»

Accanto c'è ancora quello crollato. Giani e Toti: Toscana e Liguria di nuovo vicine

AULLA (MASSA CARRARA) Eccoli là passato e futuro di Albiano, i due ponti a pochi metri uno dall'altro: quello vecchio accasciato sul letto del Magra e quello nuovo, pronto a collegare Toscana e Liguria come da due anni a questa parte non era stato più possibile. Era l'8 aprile 2020 quando l'altro venne giù, ferendo due persone in uno svenimento che solo il lockdown evitò essere una tragedia.

Da allora Caprigliola ed Albiano si guardano senza potersi toccare, osservando le piene del fiume portarsi via i detriti. Nel frattempo, a terra, venivano assemblate le quattro campate metalliche con una sezione centrale da 530 tonnellate, il tutto poi combinato a formare i 288 metri di lunghezza e i 16,90 di larghezza del nuovo collegamento. «È il nostro ponte di Genova — esulta il governatore Eugenio Giani — è una grande sfida vinta, non potevamo permetterci che questo ponte, che ha un significato così importante per queste comunità, che è il vero punto di collegamento ordinario fra Tosca-

na e Liguria, non fosse riparato nei tempi giusti. Due anni di lavoro dimostrano che quando le comunità locali operano in sinergia a quelle nazionali, in questo caso l'Anas, l'Italia mostra il meglio di sé ed è un Paese di cui possiamo essere orgogliosi».

Scolaresche di bambini con la scritta «I love Albiano», bandiere a festa che vogliono far dimenticare un crollo sul quale ancora indaga la magistratura per accertare quali siano state le responsabilità nella manutenzione, intanto la ricostruzione diventa un modello da esportare. «Penso che dobbiamo trasformare il modello commissariale in modello ordinario — chiede il governatore Giovanni Toti — cioè dare i poteri ai Comuni e alle Regioni senza per forza ricorrere ai commissari, ora diventa fondamentale confermare — ha aggiunto Toti — le rampe sulla A12, abbiamo visto quanto siano strategiche per entrambe le nostre comunità, possiamo dire che sotto questo punto di vista il territorio ne è uscito arricchito».

Elogi per il lavoro del commissario Fulvio Maria Soccato e soddisfazione per i tempi brevi da parte dei parlamentari presenti, ora che il ponte è realtà anche il sindaco di Aulla può togliersi qualche sassolino dalle scarpe: «Essere qui vuol dire aver pensato allora la scelta giusta oggi — rivendica Roberto Valletini — cioè il ponte definitivo perché questa è la soluzione e oggi ne abbiamo la riprova, altre soluzioni sarebbero state posticce e non avrebbero risolto il problema. È un giorno importante per le nostre comunità — conclude — che hanno finalmente la possibilità di ricongiungersi, ma è anche un ponte che guarda al futuro di questa parte di Toscana».

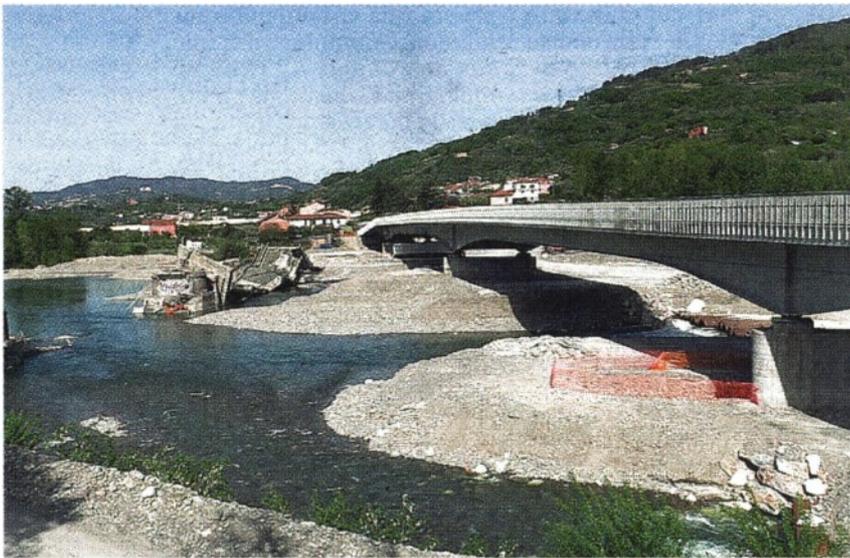
Luca Lunedì

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il sindaco
Essere qui
vuol dire
aver
pensato la
scelta giusta
cioè il ponte
definitivo
perché
questa è
la soluzione,
altre
sarebbero
state
posticce



**Vecchio
e nuovo**
Il ponte
inaugurato
ieri e accanto
quello
crollato
due anni fa